

■ Carreum Potentia fa riaprire il Bastione della Mina. E ne spiega la storia lunga più di 450 anni: la fortificazione sarà una delle tappe di “Monumenti aperti”, la rassegna che una volta al mese propone visite guidate fra i luoghi più significativi e curiosi della città. L'appuntamento è per domenica a ingresso libero fra le 15 e le 18,30. Stavolta è il turno del Bastione, che da anni viene aperto al pubblico solo in rare occasioni. Venne costruito intorno al 1551 per volere di Charles Cossé de Brissac, maresciallo francese che

DOMENICA - Visita guidata alla fortificazione che ha quasi cinque secoli di storia

Due passi sul Bastione

conquistato la città dopo che era stata occupata dagli spagnoli durante le guerre franco-asburgiche. Brissac volle inserire cinque bastioni all'interno delle cerchie murarie della cittadina: il più importante venne chiamato “della Mina”, prendendo spunto dalle innovative tecniche di artiglieria diffuse intorno al '500.

Il progetto è di Francesco Bernardino da Camnago, ingegnere militare e governatore della città per conto dei francesi: la forma pentagonale realizzata consentiva una copertura totale di fuoco lungo il perimetro delle mura. Ma non c'è solo il Bastione: si potranno visitare le due chiese che, una sopra l'altra, dominano

la città. Sì, perché sotto San Giorgio c'è San Michele, costruita sotto l'altare maggiore e ortogonale rispetto a San Giorgio. Dentro la cappella si visita un ambiente fuori dagli schemi con pareti e volte interamente decorate con dipinti e finti marmi policromi. E' prevista anche una visita alla chiesa superiore, di cui si han-

no le prime notizie nell'XI secolo. Però l'attuale struttura di San Giorgio risale a tre secoli dopo, quando venne costruita e ricostruita in stile gotico dopo l'incendio del 1412. Nel frattempo è nato anche il campanile, inizialmente torre del Comune. In seguito la chiesa ha avuto ristrutturazioni e ampliamenti, che hanno permesso l'aggiunta delle cappelle laterali, della facciata barocca di Bernardo Vittone e della “pagoda” sulla cima del campanile. Per info sulle visite, 388-356.25.72.

“Guardiane” dell’edilizia al liceo L’indagine di Vittoria e Maddalena

■ Hanno lavorato fra finestre troppo vecchie, spifferi e riscaldamento che si disperde. Sono state portavoce delle esigenze del liceo “Monti” al più alto organismo di rappresentanza studentesca. E' terminata, con la fine dell'anno, l'esperienza nella Consulta Provinciale degli Studenti di Torino per Vittoria Moglia (5ª A Classico) e Maddalena Ferragatta (5ª B Scientifico). Le due studentesse hanno rappresentato il liceo di via Montessori 2 dallo scorso settembre a giugno. «Ci siamo proposte come rappresentanti a inizio anno, quando sono state fatte anche le elezioni per il rinnovo del Consiglio d'Istituto - ripercorrono - Eravamo le uniche due candidate per la Consulta, dunque siamo state elette entrambe. Quello di cui siamo parte è un organo di grande importanza, purtroppo poco conosciuto. Solo la metà degli istituti hanno dei rappresentanti. Dialoga con le altre Consulte italiane, con le istituzioni locali e con il Ministero dell'Istruzione». Moglia e Ferragatta hanno partecipato mensilmente alle assemblee plenarie, in orario scolastico, a cui partecipano tutti i rappresentanti della Consulta. «Le prime due sono state molto formali: abbiamo iniziato a conoscerci ed eletto le varie cariche. Ci siamo poi divisi in varie commissioni, così da rendere più produttivo l'impegno di ciascuno di noi. Ogni commissione si è occupata di un tema: sport, eventi e cultura, trasporti e diritto allo studio, alternanza scuola-lavoro, comunicazione ed edilizia scolastica. Noi abbiamo partecipato a quest'ultima».



Vittoria Moglia e Maddalena Ferragatta

prile hanno partecipato ad un incontro con gli assessori della Città Metropolitana Antonino Iaria e Barbara Azzarà. «Abbiamo illustrato loro l'indagine da noi svolta. E loro ci hanno risposto che i dati emersi sono frutto di una percezione sbagliata degli studenti». Moglia e Ferragatta dovranno ora affrontare l'esame di Maturità. Per questo, il loro mandato, pur essendo in teoria biennale, scadrà. «Consigliamo a tutti gli studenti del “Monti”

di candidarsi per il prossimo anno. E' un impegno molto gratificante. Richiede serietà e voglia di mettersi in gioco, ma è facilmente conciliabile con le altre occupazioni. Le riunioni sono quasi tutte in orario scolastico e molte altre si fanno via Skype o in orari concordati. Chi continuerà il nostro percorso potrà lavorare per avviare interventi che migliorino le problematiche emerse dalle nostre indagini».

Luca Ronco

IN CONSULTA
E' gratificante ma ci vuole serietà
Vittoria e Maddalena

“BABOLS” - Stasera lo spettacolo “I’m your man” con l’Accademia dei Folli

Teatro pensando a Cohen

■ Con Leonard Cohen il teatro si trasforma in racconto, musica, poesia: stasera va in scena “I’m your man”, spettacolo ispirato alle opere del celebre cantautore canadese. A proporlo è l'Accademia dei Folli, promotrice di “Babols”, la rassegna teatrale finanziata dal Comune.

L'appuntamento è per le 21 di oggi, venerdì, al teatro Duomo di via Balbo (biglietti a 15 euro, per info 011/074.02.74). Sarà il terzo spettacolo di questa edizione di Babols: «I’m your man è un ritratto coinvolgente e affascinante di Leonard Cohen, un tributo sotto forma di recital - anticipano

gli organizzatori - Alle parole del celebre scrittore, poeta e cantautore canadese, si aggiungono le canzoni che lo hanno reso famoso in tutto il mondo. Il risultato è un'indagine sugli anfratti più nascosti dello spirito umano, un viaggio che scandaglia la solitudine, la religiosità, i rapporti tra le per-

sone». Il regista, cantante e chitarrista Carlo Roncaglia ripercorre la vita di Cohen e ripropone in una veste originale e acustica brani famosi come Suzanne, Allelujah e I’m your man. Merito anche dell'armonica di Paolo Demontis, della chitarra di Vince Novelli, del contrabbasso di Giorgio Fiorini e delle voci di Cristina Renda e Rossella Cavagliato. I testi sono di Cecilia Alfieri, Nicola Griffante, Sabrina Quaranta e Leonardo San Pietro.



BRILLANO A STRESA I MUSICISTI DEL COMPRENSIVO “CHIERI 3”

Un secondo premio, con una votazione di 91/100 al prestigioso concorso musicale di Stresa. I protagonisti sono trenta bambini di seconda elementare delle sezioni dalla A alla D, dell'Istituto comprensivo Chieri 3, della sede di via Fea. Guidati dai docenti Simone Zoja, direttore dell'associazione Mozart, e Claudia La Carrubba, docente di violino, e coadiuvati dai responsabili della stessa associazione, Gian Franco Leone, Sergei Culicov e Saverio De Robertis, i piccoli musicisti hanno eseguito alcuni brani composti dai docenti dell'associazione per fini didattici. Tra i titoli: Tutti sono contenti. «Per l'istituto la musica è molto importante e la quantità di eventi, che coinvolgono ogni anno le classi, lo dimostra - dicono gli insegnanti - Con l'associazione Mozart è in piedi un vero e proprio sodalizio educativo. Al termine dell'audizione, il gruppo ha visitato il collegio Rosmini, sulla collina della città, per il pranzo e per godersi la vista lago».

Tessile Batik

Uno speciale pennino scorre sul tessuto per creare un disegno fatto di cera colorata: è la tecnica Batik, tipica dell'Indonesia. La pecetese Giulia Perin l'ha studiata e domenica la trasmetterà durante il workshop dedicato al Batik: si comincia alle 10 al Museo del tessile (ingresso libero da via Demaria 10). L'evento fa parte di Tramanda, rassegna di arte tessile promossa dal Comune. Oltre alle mostre e agli eventi pubblici fino al 30 giugno, stavolta è il turno di un laboratorio pratico tenuto da un'esperta: Perin è un'antropologa e artigiana che ha passato gli ultimi tre anni in Indonesia a studiare le tecniche tradizionali di textile design. Poi ha fondato il marchio Emina, con cui produce a mano tessuti, abiti e accessori con colori naturali. Domenica racconterà come utilizzare la cera fusa e i colori di origine vegetale per creare prodotti legati alla tecnica indonesiana ma che dialogano con la tradizione tessile italiana e chierese. Per info e prenotazioni, 347-813.16.54.

Testi antichi

Chi vuole scoprire i Tesori della biblioteca? Domani, sabato, ci sarà l'ultima occasione per osservare alcuni dei più significativi esemplari di testi a stampa pubblicati tra il sedicesimo e diciannovesimo secolo. Il ritrovo è alle 11 nella sala Francone per riscoprire i “Tesori della biblioteca civica”, che potranno essere ammirati grazie al ciclo di aperture straordinarie del Fondo storico cittadino (organizzate da Comune e CoopCulture, la cooperativa che gestisce biblioteca civica e archivio storico). L'ingresso è libero da via Vittorio Emanuele II 1. Per info, 011/942.84.00 o biblioteca@comune.chieri.to.it

Bimbi leggono

Non è mai troppo presto per appassionarsi alla lettura: la biblioteca crede in questo motto, tanto da proporre tre appuntamenti per coinvolgere i bambini (ma anche genitori e nonni). Si comincia alle 10,30 di domani, sabato, con “Sabato da favola”, ultimo incontro inserito nel ciclo organizzato nell'ambito dei progetti Nati per Leggere e ZeroSei (finanziati da Comune e Compagnia di San Paolo): la maga Minin aspetta i bimbi fra i 3 e i 6 anni nello Spazio piccoli della sezione ragazzi della biblioteca civica. La partecipazione è libera, ingresso da via Vittorio Emanuele II 1. Alle 17 di lunedì, invece, c'è il quarto appuntamento di “Storie dal mondo senza confini”, iniziativa inserita nel progetto “Nati per Leggere” con l'organizzazione di CoopCulture, la cooperativa che gestisce la biblioteca. L'ingresso è libero nella sala ragazzi della biblioteca, pronta a ospitare nonni, genitori e bambini: Asma Bousnin proporrà letture provenienti dalla Tunisia e dalla Repubblica Ceca. L'ultimo appuntamento del ciclo sarà alle 10,30 di sabato 22 Hind Badi e le sue letture dal Marocco. Prima di allora, bimbi e genitori potranno andare al parco Tepice del Pellegrino (viale Fasano) e ascoltare le “Lecture nei parchi”, attività a cura di Eva Gomiery e degli studenti del liceo Monti: appuntamento alle 17 di giovedì. In caso di maltempo, l'evento si svolgerà in biblioteca. L'incontro successivo, l'ultimo della rassegna, è fissato alla stessa ora di giovedì 27.